



COMMITTENTE
COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE
Via Molini 18
33087 Pasianno di Pordenone
Tel. 0434 614311

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(D.Lgs. 81/2008, art. 26)

OGGETTO DEL SERVIZIO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 01.09.2019 - 31.08.2023 CON FACOLTÀ DI RIPETIZIONE DEL SERVIZIO FINO AL 31.08.2025

APPALTATORE

IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO:

Ammontare appalto € 119.412,9 + IVA annui
per 4 anni totale € 477.651,70 + IVA

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

Non si individua la necessità di specifici costi di sicurezza per evitare le interferenze.

Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti, il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	3
DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE	4
INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	8
DATI GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO.....	9
IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE.....	10
PROCEDURA DI RISPETTO ART.26 DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	11
INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI	13
ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	14
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	14
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	15
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	16
VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI	17
TABELLA RIEPILOGATIVA	18
QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	19
DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	20
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	22

PREMESSA

Con l'introduzione del Testo Unico (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso. Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello della Ditta appaltatrice, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa. Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo della ditta appaltatrice di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi. L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **documento unico di valutazione dei rischi interferenziali** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DI COMMITTENTE E DITTA APPALTATRICE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi di Ente Committente,

Ente gestore dei luoghi di lavoro interessati,

Ditta appaltatrice.

Committente

Ragione Sociale	COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE
Indirizzo	Via Molini 18
CAP	33087
Comune	Pasiano di Pordenone
Provincia	Pordenone
Telefono	0434/614311
Fax	0434/614312
e-mail	comune.pasianodipordenone@certgov.fvg.it
C.F. e P. IVA	00207740937

Gestore dei luoghi di lavoro interessati: Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone

Indirizzo	Via Coletti 35
CAP	33087
Comune	Pasiano di Pordenone
Provincia	Pordenone
Telefono	0434 625068
e-mail	
Codice fiscale	80009060932
Referente

Ditta appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo	
CAP	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Partita IVA	

INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Committente: Comune di Pasiano di Pordenone

Datore di Lavoro

Cognome Nome

Elena Zuppichin

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome

Fabris Fulvio

Medico Competente

Cognome Nome

Buodo Giancarlo

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome

Gasparotto Alessandro

Gestore dei luoghi di lavoro interessati: Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone

Datore di Lavoro

Cognome Nome

Malachin Maurizio

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome

.....

Medico Competente

Cognome Nome

.....

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome

.....

Ditta appaltatrice:

Datore di Lavoro

Cognome Nome

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Cognome Nome

Medico Competente

Cognome Nome

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Cognome Nome

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Come definito dal capitolato d'appalto, le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- approvvigionamento delle derrate necessarie alla predisposizione dei menù previsti per le scuole;
- produzione dei pasti preparati “in legume fresco-caldo” e cottura dei pasti da espletare unicamente ed esclusivamente presso il centro di cottura dichiarato in sede di gara;
- trasporto, porzionatura e distribuzione dei pasti agli alunni e adulti aventi diritto presso le sale mensa delle scuole previste;
- preparazione, riordino e sanificazione dei tavoli, riordino e sanificazione delle attrezzature di cucina e delle sale mensa (ivi compresa la rimozione ed il conferimento dei rifiuti secondo le indicazioni del servizio pubblico di raccolta nonché il trasporto ai cassonetti posti all'esterno dei plessi scolastici); la pulizia dei locali e dei pavimenti rimane a carico del personale della scuola;
- gestione del centro di cottura e dei terminali con personale a carico della ditta appaltatrice;
- implementazione del sistema HACCP in ciascuna sede di distribuzione dei pasti;
- coordinamento e organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal presente capitolato.

DATI GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO

Il servizio di ristorazione scolastica sarà svolto a favore di alunni e adulti delle scuole infanzia e primarie del Comune di Pasiano di Pordenone.

Nello specifico i luoghi di lavoro saranno i seguenti:

- Pasiano capoluogo – Scuola infanzia statale “M. Lodi”, Scuola Primaria “D. Alighieri”, servizi di doposcuola – Via delle vigne 6;
- Frazione Cecchini di Pasiano – Scuola Primaria “M. T. di Calcutta” – Via di Mezzo 16.

Come da capitolato d'appalto, si stabilisce che il centro di cottura deve essere collocato ad una distanza massima di 20 km dalla scuola Scuola Primaria “D. Alighieri”.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

Durante lo svolgimento del servizio previsto dall'appalto, presso le sedi interessate potranno essere presenti lavoratori del Comune di Pasiano di Pordenone (tecnici impegnati in sopralluoghi, operai impegnati in attività di manutenzione).

Viene considerata al pari del personale comunale (committente) qualsiasi persona che si trova ad interferire con i dipendenti della ditta appaltatrice e sia, per tale motivo, soggetta a rischi dovuti ad attività interferenti: fornitori del Comune di Pasiano di Pordenone, lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, fornitori dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, lavoratori di ditte che per conto del Comune di Pasiano di Pordenone gestiscono altri servizi, studenti dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, eventuali persone terze.

Ditta appaltatrice:

La ditta appaltatrice gestisce il servizio ristorazione con i seguenti lavoratori:

Dipendente	Qualifica
Allegare elenco lavoratori	

Eventuali variazioni di personale verranno comunicate dalle ditte interessate al referente del committente durante tutta la durata contrattuale dell'appalto.

Con riferimento al contratto in essere, si conviene quanto segue:

1. Alla ditta appaltatrice compete l'osservanza, sotto propria esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. La ditta appaltatrice deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. La ditta appaltatrice è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. La ditta appaltatrice garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Le interferenze lavorative si potranno avere in occasione di eventuale compresenza all'interno delle sedi interessate di personale del committente o equiparabile, principalmente tecnici comunali impegnati in sopralluoghi, operai impegnati in attività di manutenzione, fornitori del Comune di Pasiano di Pordenone, lavoratori dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, fornitori dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, lavoratori di ditte che per conto del Comune di Pasiano di Pordenone gestiscono altri servizi, studenti dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, eventuali persone terze, con personale della ditta appaltatrice intento a svolgere le proprie attività.

Sovrapposizioni temporali

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della ditta appaltatrice ed i presenti (personale del committente o equiparabile) all'interno degli edifici si avranno durante gli orari di distribuzione dei pasti, che possono variare per esigenze organizzative.

Indicativamente, giorni ed orari nei quali verrà svolto il servizio sono i seguenti:

- Pasiano capoluogo – scuola infanzia statale “M. Lodi”: 5gg/settimana, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 11:30/12:30;
- Pasiano capoluogo – scuola primaria “D. Alighieri”: 3gg/settimana, lunedì, mercoledì e giovedì ore 13:00/13:55;
- Pasiano capoluogo – alunni primarie e secondarie di 1° iscritti al servizio doposcuola: 5gg/settimana, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 13:00/13:55;
- Frazione Cecchini di Pasiano – scuola primaria “M. T. Calcutta”: 3 gg/settimana, lunedì/mercoledì/giovedì, ore 13:00/13:55.

ELENCO DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Nel caso in cui vi sia compresenza lavorativa, si sono valutati i prevedibili rischi interferenziali che si elencano di seguito:

- 1) Investimenti, urti e incidenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno delle aree di pertinenza degli edifici oggetto dell'appalto;
- 2) Scivolamenti e cadute;
- 3) Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
- 4) Possibili interferenze varie con personale non addetto.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO** di interferenza lavorativa tra il Committente e le ditte appaltatrici. Il rischio viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

<i>Investimenti, urti e incidenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno delle aree di pertinenza degli edifici oggetto dell'appalto</i>	MEDIO
<i>Scivolamenti e cadute</i>	BASSO
<i>Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina</i>	BASSO
<i>Possibili interferenze varie con personale non addetto</i>	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, alla ditta appaltatrice si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà della ditta appaltatrice; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. **richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.**

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

1. **INVESTIMENTI, URTI E INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI ALL'INTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO:** non sostare nei luoghi di percorrenza degli automezzi; fare attenzione agli attraversamenti; durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti; annunciare la presenza ai cancelli di entrata; la velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale e meteorologiche; procedere a passo d'uomo all'interno dei cortili e degli spazi aperti degli edifici, in particolare in presenza di studenti o altri utenti.
2. **SCIVOLAMENTI E CADUTE:** evitare spargimenti superflui di liquidi sui pavimenti; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
3. **RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA CUCINA:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione o il riscaldamento dei pasti. Riporre le attrezzature di cucina negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli o attrezzi similari; durante il servizio mensa, porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura.
4. **POSSIBILI INTERFERENZE VARIE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura ed informarsi della eventuale compresenza di altri operatori nei luoghi di intervento, sia dipendenti del comune sia terzi.

Per tutelare la sicurezza dei lavoratori della ditta appaltatrice, il comune di Pasiانو di Pordenone mette a disposizione i propri presidi antincendio, la cassetta di primo soccorso, i numeri di cellulare dei responsabili dell'Amministrazione nel caso risulti necessario il loro utilizzo da parte degli addetti alla gestione delle emergenze della ditta appaltatrice.

VALUTAZIONE DEI RISCHI RESIDUI

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e la ditta appaltatrice.


Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

<i>Investimenti, urti e incidenti dovuti alla circolazione di automezzi all'interno delle aree di pertinenza degli edifici oggetto dell'appalto</i>	BASSO
<i>Scivolamenti e cadute</i>	BASSO
<i>Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina</i>	BASSO
<i>Possibili interferenze varie con personale non addetto</i>	BASSO

TABELLA RIEPILOGATIVA

ATTIVITÀ	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Accesso ai luoghi di lavoro, trasporto dei pasti dal centro cottura alle sedi mediante appositi autoveicoli	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Investimenti, urti, incidenti, interferenze varie	Circolare a passo d'uomo, parcheggiare i veicoli nelle zone previste	B
Servizio pasti (scodellamento)	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Urti, impatti, rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina, interferenze varie	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	B
Pulizia locali (arredi, pavimenti, ...)	Presenza di lavoratori di committente, della ditta appaltatrice servizio ristorazione, di ditte che gestiscono altri servizi, di lavoratori dell'IC, studenti, fornitori comunali o dell'IC, utenti e persone terze	Scivolamenti, cadute, interferenze varie	Nel caso di lavaggio pavimenti, posizionare idonea segnaletica di sicurezza 	B

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro (a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile) con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze, **non si individuano costi relativi alla sicurezza necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi.**

Si ritengono sufficienti le riunioni di coordinamento, gli apprestamenti ed il rispetto delle procedure obbligatori per legge.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La ditta appaltatrice dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove i servizi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idonea sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

- Il committente Comune di Pasiano di Pordenone e la ditta appaltatrice

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- La ditta appaltatrice in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di Pasiano di Pordenone interessate all'appalto

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- La ditta appaltatrice in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di Pasiano di Pordenone interessate all'appalto

ATTESTA

l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- La ditta appaltatrice

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire i servizi in sicurezza, in particolare:

- dati informativi relativi al territorio comunale di Pasiano di Pordenone;
- procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- dichiarazioni e attestazioni;
- verbale di cooperazione e coordinamento.

Pasiano di Pordenone, li _____

Per il committente

Per l'IC di Pasiano di Pordenone

Per la ditta appaltatrice

Comune di Pasiano di Pordenone

DS Malachin Maurizio

nome ditta

.....

.....

.....

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data, antecedente l'inizio del servizio dato in appalto, è stata effettuata presso la sede del Committente una riunione a cui hanno partecipato:

A) i sig.ri per il Committente Comune di Pasiano di Pordenone;

B) i sig.ri per l'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone, in qualità di gestore dei luoghi di lavoro;

C) i sig.ri per la ditta appaltatrice;

al fine di cooperare, promuovere ed informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Non sono stati valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione il Committente ha posto all'ordine del giorno:

1. la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in relazione all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle ditte coinvolte nella fornitura del servizio;
3. presa visione del luogo di lavoro presso il quale verrà fornito il servizio; acquisizione delle informazioni e della documentazione inerente l'appalto.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Per il Comune di Pasiano di Pordenone

Nome Cognome Referente

Per l'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone

Nome Cognome Referente

Per la ditta appaltatrice

Nome Cognome Referente